

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo

Ordine Frati Minori Conventuali

ROMA - EUR

NOVENA IMMACOLATA CONCEZIONE

A cura del gruppo Caritas e San Vincenzo

6 Dicembre 2013

MARIA VERGINE SOSTEGNO E DIFESA DELLA NOSTRA FEDE

PRIMA LETTURA

Dal libro di Giuditta

13, 14.17-20

In quei giorni, Giuditta disse a gran voce al popolo: «Lodate Dio, lodatelo; lodate Dio, perché non ha distolto la sua misericordia dalla casa d'Israele, ma ha colpito i nostri nemici in questa notte per mano mia». Tutto il popolo era oltremodo fuori di sé e tutti si chinaronο ad adorare Dio, esclamando in coro: «Benedetto sei tu, nostro Dio, che hai annientato in questo giorno i nemici del tuo popolo». Ozia a sua volta le disse: «Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra e benedetto il Signore Dio che ha creato il ciclo e la terra e ti ha guidato a troncare la testa del capo dei nostri nemici. Davvero il coraggio che hai avuto non cadrà dal cuore degli uomini, che ricorderanno sempre la potenza di Dio. Dio faccia riuscire questa impresa a tua perenne esaltazione, ricolmandoti di beni, in riconoscimento della prontezza con cui hai esposto la vita di fronte all'umiliazione della nostra stirpe, e hai sollevato il nostro abbattimento, comportandoti rettamente davanti al nostro Dio». E tutto il popolo esclamò: «Amen! Amen!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26

R. Sei tu il mio aiuto, Dio della mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

R.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia. R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa solo io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario. R.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. R

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Ha stabilito i miei piedi sulla roccia
e mi ha messo in bocca un canto nuovo.

R. Alleluia

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 11, 27-28

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!».

Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Parola del Signore.

OMELIA

Nella *pienezza dei tempi* Dio si rivolge a una giovane vergine di Nazareth: Le chiede di potersi affidare alla sua maternità per diventare uomo. Maria si trova così direttamente interpellata dal mistero dell'amore di Dio, accoglie l'annuncio comunicato dall'Angelo, comprende che deve dimenticare il suo piccolo progetto di vita, per entrare nell'immenso progetto del Padre. "Eccomi!". Con questa adesione di tutto il suo essere, Maria rende possibile sul piano umano il compimento della salvezza. Da qui inizia tutto il suo cammino di umiltà e di fede. Diventa Lei stessa annuncio e presenza del Figlio che porta in seno, e sarà per sempre l'umile collaboratrice della Spirito Santo nel generare alla vita tutti i figli di Dio.

Si mette in cammino con sollecitudine per incontrare Elisabetta. Il Dio dell'amore che ha preso un volto umano nel suo grembo la guida verso colei che ha bisogno del suo servizio. Maria le porta aiuto e le comunica la sua immensa gioia, perché Dio sta per scendere tra gli uomini. E' un incontro all'insegna dell'amore e della fede, che porta Elisabetta a riconoscere la grandezza di Maria: "Beata te che hai creduto". e fa cantare a Maria tutta la sua gratitudine verso Dio: "L'anima mia magnifica il Signore perché ha guardato l'umiltà della sua serva e grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente".

Anche noi volontarie incontriamo il mistero di Dio quando ci si presenta nel povero e nell'emarginato e cerchiamo di imitare lo spirito di carità di Maria, operando con solerzia e gioia per creare rapporti di amicizia e di amore. Impariamo da Lei a non soffermarci solo sui nostri problemi, ma ad aprire il cuore agli altri. Guardiamo la sua fiducia in Dio come fulgido esempio da seguire, per potere essere di aiuto ai nostri fratelli più deboli.

Dopo l'anno della fede che si è appena concluso, noi, rinforzati nello spirito, volgiamo il nostro sguardo all'Immacolata Vergine, pilastro della nostra fede, per realizzare concretamente e gioiosamente la carità.

PREGHIERE DEI FEDELI

C. : Rivolghiamo la nostra preghiera a Dio, che donandoci il Figlio suo per mezzo della Vergine Maria, ci ha arricchiti di ogni benedizione e diciamo:

R. Per intercessione di Maria, Ascoltaci o Signore

- **Per la Chiesa, perché ci guidi, secondo l'esempio di Maria, a porre fiducia nella parola del Signore.**

R. Per intercessione di Maria, Ascoltaci o Signore

- **Per i fedeli, perché ottengano da Maria la virtù della fede e dell'accoglienza fraterna.**

R. Per intercessione di Maria, Ascoltaci o Signore

- Per tutti i sofferenti perché guardando a Maria Addolorata trovino coraggio per sopportare la loro situazione, offrendola al Signore.

R. Per intercessione di Maria, Ascoltaci o Signore

- Per noi volontari, perché come Maria possiamo accogliere con gioia la volontà **di Dio Padre, in nome del Figlio, con l'aiuto dello Spirito Santo, ed essere strumento della Provvidenza.**

R. Per intercessione di Maria, Ascoltaci o Signore

- **Per noi tutti, perché Maria ci scuota dall'indifferenza e ci insegni il vero amore verso il prossimo, per servire piuttosto che essere serviti, per dare piuttosto che ricevere.**

R. Per intercessione di Maria, Ascoltaci o Signore